

UFFICI FISCALI CGIL

BONUS ENEL PER FAMIGLIE A BASSO REDDITO

Il **BONUS ENEL** per famiglie a basso reddito, così come previsto dal decreto interministeriale del **28 Dicembre 2007**, è destinato ai titolari di contratto Enel che si trovino:

- **IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO (ISEE € 7.500) AVENTI UTENZE RESIDENTI CON POTENZA IMPEGNATA NON SUPERIORE A 3 KW;**
- **IN GRAVI CONDIZIONI DI SALUTE CHE NECESSITANO DELL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE MEDICO-TERAPEUTICHE ELETTRICHE PER IL MANTENIMENTO IN VITA.**

Le compensazioni per disagio fisico e disagio economico sono anche cumulabili, in presenza dei rispettivi sopra indicati requisiti.

Attualmente è stata regolamentato solo il caso di disagio economico, mentre si è in attesa del regolamento per le condizioni di disagio fisico.

CITTADINI IN STATO DI DISAGIO ECONOMICO

Per tutti i nuclei familiari che dispongono di un **ISEE** (indicatore di situazione economica equivalente), il cui valore sia inferiore o uguale a **7500 euro**, si prevede un risparmio del 20% circa sulle bollette di energia elettrica ed un valore del 'bonus' differenziato a seconda della numerosità del nucleo familiare e cioè:

- 60 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone (ammontare stabilito per l'anno 2008)
- 78 euro/anno per 3-4 persone (ammontare stabilito per l'anno 2008)
- 135 euro/anno per un numero di persone superiore a 4 (ammontare stabilito per l'anno 2008)

Il Bonus per famiglie a basso reddito partirà dal 1° Gennaio 2009 e prevederà che il godimento del bonus sarà anche retroattivo per l'anno 2008, per tutte le richieste pervenute entro il 28 febbraio 2009.

COME CHIEDERE IL BONUS:

Il titolare di contratto di uso **domestico residente** fino a 3 kW di potenza impegnata ed economicamente disagiato potrà avere accesso al bonus recandosi presso il proprio Comune di residenza con :

- l'attestazione del valore ISEE;
- le indicazioni sulla fornitura elettrica di cui è intestatario (reperibili su ogni bolletta).

La domanda, verificata da opportuni controlli, avrà validità 12 mesi a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo alla trasmissione delle informazioni da parte del Comune.

Per il rinnovo, bisognerà attenersi alle stesse modalità precedentemente adottate entro e non oltre la fine del mese precedente quello di scadenza. In caso di esito positivo, verrà riapplicata la compensazione per altri 12 mesi.

Le richieste presentate successivamente al termine di scadenza saranno trattate come nuove richieste di ammissione.

La componente tariffaria compensativa sarà evidenziata a partire dalla prima fattura utile e per ciascun ciclo di fatturazione.

CITTADINI IN STATO DI DISAGIO FISICO

I cittadini in stato di disagio sono quelli che utilizzano apparecchiature elettromedicali, individuati tramite:

- i piani di emergenza per la sicurezza del servizio elettrico che identificano gli utilizzatori domestici di apparecchi elettromedicali.

In tal caso, deve essere allegata

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che indichi il tipo di apparecchiatura elettromedicale e la sua necessità ai fini dell'esistenza in vita del cliente in oggetto;
- una certificazione ASL che attesti le gravi condizioni fisiche di un componente il nucleo familiare tali da richiedere l'uso di apparecchiature necessarie per il mantenimento in vita.